

SCHEDA UNO "AQUARIUM"

Buongiorno cari ragazzi, vi invio un'attività d'ascolto per la quale sarà necessario collegarsi al canale Youtube secondo gli indirizzi sotto indicati; per questi collegamenti dovrete chiedere ai vostri genitori di assistervi;

il brano del primo ascolto dura ca 2'30" è una versione ANIMATA che evidenzia i vari strumenti musicali e il loro susseguirsi nel percorso sonoro;

il secondo è la versione con PARTITURA dello stesso brano, cioè si vede la scrittura musicale con note e tutte le altre indicazioni e dura circa 2'22".

ATTIVITÀ DI ASCOLTO I parte

Compositore: Camille Saint-Saëns (Parigi, 1835 - Algeri, 1921)

Nazionalità: francese

Titolo: Aquarium (Acquario)

Tratto da: "Il carnevale degli animali", comprende 13 brevi brani, ispirati ognuno ad un animale, ed un Finale.

Genere: SUITE, definita "fantasia zoologica" per 2 Pianoforti, Flauto e Ottavino, Clarinetto, Glockenspiel o Armonica a vetro, Xilofono, Quintetto d'archi (violini 1° e 2°, viola, violoncello e contrabbasso)

Anno: 1886

Prima esecuzione privata: Parigi, 9 marzo 1886 -casa dell'amico violoncellista Charles-Joseph Lebouc

Prima esecuzione pubblica: Parigi, 26 febbraio 1922 -Théâtre Municipal du Chatelet dopo la morte dello stesso compositore, che non voleva pubblicarla perché la considerava solo una musica da intrattenimento umoristica e divertente

Breve spiegazione

I 14 brani sono una serie di ritratti e caricature. Tra gli animali inserisce i "fossili" ed i "pianisti", pensando forse a critici musicali "fissi nelle loro poche conoscenze" e a "pianisti di scarso talento" che all'epoca riempivano comunque i teatri. Nel Finale a forma di Rondò tutti i temi degli animali ritornano con una divertente sfilata.

SCHEDA UNO

1) Ascolta con attenzione il seguente brano: **Aquarium**

<https://www.youtube.com/watch?v=Y38d8MJUvq8>

In questo pezzo sono presenti solo questi strumenti:

glockenspiel, flauto, 2 pianoforti, violino 1° e violino 2°, Viola e violoncello

Il Filmato n. 1 è ANIMATO

Ascolta con attenzione più volte e osserva lo scorrere delle immagini, facendo attenzione all'andamento orizzontale e verticale.

i **rombi giallo ocra** nella parte superiore rappresentano il glockenspiel;

le **ellissi gialle** rappresentano il flauto;

i **cerchi** rappresentano gli archi (violini primi e secondi, viole, violoncelli)

le **barrette azzurre e verdi** sono i pianoforti (in questa composizione ce ne sono ben due).

Come puoi notare dalla visione e dall'ascolto, le animazioni nella parte superiore rappresentano le note più acute; a mano a mano che si scende, sono rappresentati i suoni più gravi.

2) Prova ora a riascoltare e compila le tabelle:

<https://www.youtube.com/watch?v=Y38d8MJUvq8>

Sensazioni tattili (liscio/ruvido/morbido/rigido...)

Sensazioni olfattive (profumi/odori...)

Sensazioni gustative (dolce, amaro, aspro...)

Sensazioni tattili	Sensazioni olfattive	Sensazioni gustative

Carattere/Emozioni provate	Colori

3) Quali elementi sonori e visivi sei riuscito a sentire e vedere?

.....

.....

.....

.....

4) Secondo te, il compositore è riuscito ad esprimere quello che il titolo ti faceva immaginare? Come ha fatto (melodie, strumenti...)?

.....

.....

.....

.....

5) Perché secondo te in questo brano mancano i Contrabbassi?

.....

.....

.....

Puoi ora approfondire cercando informazioni sul compositore.

Buon lavoro

Curiosità

ARMONICA A CRISTALLI, GLOCKENSPIEL, CELESTA spesso vengono utilizzati indistintamente, perché il loro timbro è molto simile; il suono è dolce, cristallini, angelico, magico...

Armonica a cristalli o Glassharmonica: il fenomeno dello sfregamento dei cristalli per ottenere musica risale a diversi secoli, fino al Rinascimento, e diversi scienziati lo hanno studiato.

Anche Benjamin Franklin inventò persino uno strumento musicale basato su quell'idea



Glockenspiel in origine era formato da un gruppo di piccole campane di dimensioni diverse e da una tastiera sostenuta da sbarrette di metallo. Lo utilizzò Mozart per "i campanellini" di Papageno ne Il flauto magico.

Ora è strumento musicale idiofono a percussione, più precisamente il metallofono.



Celesta ha una forma simile a quella di un piccolo pianoforte verticale. La sua tastiera aziona dei martelletti che percuotono una serie di lastre d'acciaio intonate. Il suono, molto dolce, chiaro, vaporoso ma privo d'intensità, può essere ampliato attraverso l'uso del pedale di risonanza.



particolari interno celesta